Codice A1615A
D.D. 23 maggio 2025, n. 377
D.G.R. n. 8-1102/2025/XII del 12 maggio 2025. Approvazione del bando per il mantenimento dei servizi scolastici nei territori montani. Anno Scolastico 2025/2026. Impegno a favore delle Unioni montane piemontesi di € 433.004,11 sul Cap. 156591 (risorse regionali) - annualità 2025 e 2026 del Bilancio finanziario gestionale 2025/2027.

ATTO DD 377/A1615A/2025 DEL 23/05/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1615A - Sviluppo della montagna

OGGETTO: D.G.R. n. 8-1102/2025/XII del 12 maggio 2025. Approvazione del bando per il mantenimento dei servizi scolastici nei territori montani. Anno Scolastico 2025/2026. Impegno a favore delle Unioni montane piemontesi di € 433.004,11 sul Cap. 156591 (risorse regionali) - annualità 2025 e 2026 del Bilancio finanziario gestionale 2025/2027.

Visto l'articolo 24 comma 2 della legge regionale n. 14/2019 " Disposizioni in materia di tutela, valorizzazione e sviluppo della montagna" con il quale si prevede che la Giunta regionale, nell'ambito delle risorse disponibili a bilancio e con appositi bandi, attivi interventi sul territorio per il mantenimento e lo sviluppo dei servizi essenziali, in particolare per i servizi scolastici, privilegiando le soluzioni innovative, i modelli di servizio e le buone pratiche replicabili sul territorio;

visto l'art. 19 della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa" che promuove e sostiene interventi atti a valorizzare e mantenere le scuole in aree territorialmente disagiate;

preso atto che con la D.G.R. n. 8-1102/2025/XII del 12 maggio 2025 sono stati definiti i criteri e le modalità di intervento della Regione Piemonte per l'anno scolastico 2025/2026 volti al mantenimento ed allo sviluppo dei servizi scolastici nei territori montani, mediante la concessione di un contributo finanziario alle Unioni montane piemontesi per la copertura dei costi sostenuti per l'impiego di personale nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie, nell'ambito di iniziative finalizzate al mantenimento dell'offerta scolastica ed alla razionalizzazione di particolari realtà di pluriclasse.

Considerato in particolare che la sopracitata D.G.R. prevede la concessione di un contributo per l'anno scolastico 2025/2026, da assegnare alle Unioni montane per le seguenti finalità:

• finanziamento di iniziative destinate al mantenimento del servizio scolastico per le scuole

dell’infanzia e le scuole primarie, ubicate in contesti montani di particolare marginalità nei quali, in caso di cessazione del servizio, sarebbe disagevole la frequenza scolastica, nell’importo massimo di € 18.000,00 per ciascuna iniziativa; per le sole scuole primarie di primo grado con più di 10 alunni e con situazione di pluriclasse con più di tre gruppi classe potrà essere riconosciuto un contributo massimo di € 36.000,00;

• finanziamento di interventi finalizzati alla razionalizzazione delle situazioni di pluriclasse nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, nel caso in cui la composizione delle stesse risulti in condizioni di difficile sostenibilità in rapporto alla dotazione di personale docente ed al tempo scuola proposto, per un importo massimo di € 5.000,00 per ciascuna situazione di scuola primaria e di € 8.000,00 per ciascuna situazione di scuola secondaria di primo grado;

considerato inoltre che nel caso in cui le risorse finanziarie non siano in grado di soddisfare tutte le richieste, il contributo potrà essere proporzionalmente ridotto in base ai fondi stanziati;

preso atto che la richiamata D.G.R. demanda alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore Sviluppo della montagna l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per la sua attuazione.

Considerato che:
- con la presente determinazione si provvede all’approvazione del “Bando per il mantenimento e lo sviluppo dei servizi scolastici nei territori montani. A.s. 2025/2026”, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- il suddetto bando è rivolto alle Unioni montane piemontesi, per l'attuazione di programmi che dovranno essere formulati in collaborazione con le istituzioni scolastiche statali territorialmente competenti;

dato atto che le domande dovranno essere presentate unicamente tramite l’apposita piattaforma FINDOM, accedendo al seguente link:

https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-piemonte-finanziamenti-domande

ritenuto opportuno stabilire che le Unioni montane possano trasmettere le domande e la relativa documentazione **dalle ore 9:00 del 26 maggio 2025 fino alle ore 12.00 del 30 giugno 2025** .

Dato atto che per l’attuazione del bando si provvede con le risorse complessive di € 433.004,11 attualmente disponibili sul capitolo di spesa 156591 “Contributi per il mantenimento di servizi essenziali per la popolazione residente nei territori montani e rurali svantaggiati (Legge regionale del 5 aprile 2019, n. 14)” - annualità 2025 per l’importo di € 389.703,70, e per l’importo di € 43.300,41 sul capitolo di spesa 156591 - annualità 2026 del Bilancio Finanziario Gestionale e 2025/2027;

ritenuto pertanto di impegnare la somma di € 389.703,70 sul capitolo di spesa 156591 - annualità 2025, e la somma di € 43.300,41 sul capitolo di spesa 156591 - annualità 2026 del Bilancio Finanziario Gestionale 2025/2027 (Missione 09 Programma 0907 – Fondi regionali cd. fondi freschi) a favore delle Unioni montane (cod. NEWMONCOL) da utilizzarsi per l’attuazione del bando di cui alla D.G.R. n. 8-1102/2025/XII del 12 maggio 2025. Le transazioni elementari sono rappresentate nell’allegato “Appendice A - elenco registrazioni contabili”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato inoltre atto che:

- gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs 118/2011 s.m.i. e nei limiti delle risorse stanziate sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e in particolare delle risorse assegnate;
- in relazione al medesimo principio, le somme impegnate si ipotizzano esigibili negli esercizi 2025-2026;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- la liquidazione del contributo a favore di ogni singolo beneficiario individuato con successivo provvedimento dirigenziale in coerenza con quanto previsto dal bando, avverrà in due soluzioni:
acconto fino a un massimo del 90% del contributo riconosciuto, previa dichiarazione di inizio dell'attività didattica;
saldo in seguito a rendicontazione dell'iniziativa finanziata;
- la responsabilità del procedimento è in capo alla Direzione Regionale Ambiente, Energia e Territorio – Settore Sviluppo della Montagna.

Accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio compresi gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, c. 6 e art. 57 del D.Lgs 118/2011.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo complessivo pari a € 433.004,11, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. 241/90 e s.m.i.;
- Articoli 4 e 17 del d.lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Articoli 17 e 18 della L.r. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- D.Lgs n.118 del 23 giugno 2011"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025";
- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";

- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852/2025/XII del 03 marzo 2025. Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027;
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2022 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- D.P.G.R. n. 11/R del 21 dicembre 2023. Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Modifiche al regolamento regionale n. 9/R del 16 luglio 2021;

DETERMINA

di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il “Bando per il mantenimento dei servizi scolastici nei territori montani. A.s. 2025/2026”, allegato alla presente determinazione, di cui è parte integrante e sostanziale;

di stabilire che le domande e la relativa documentazione:
- dovranno essere trasmesse dalle Unioni montane utilizzando l’apposita piattaforma FINDOM accedendo al seguente link:

https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-piemonte-finanziamenti-domande

- possano essere trasmesse **dalle ore 9:00 del 26 maggio 2025 fino alle ore 12.00 del 30 giugno 2025**

di dare atto che per l’attuazione del bando si provvede con le risorse complessive di € 433.004,11 attualmente disponibili sul capitolo di spesa 156591 - annualità 2025 per l’importo di € 389.703,70 e per l’importo di € 43.300,41 sul capitolo di spesa 156591 - annualità 2026 del Bilancio Finanziario Gestionale 2025/2027;

di impegnare la somma di € 389.703,70 sul capitolo di spesa 156591- annualità 2025 e la somma di € 43.300,41 sul capitolo di spesa 156591 - annualità 2026 del Bilancio Finanziario Gestionale 2025/2027 (Missione 09 Programma 0907 - Fondi regionali cd. fondi freschi) a favore delle Unioni montane (cod. NEWMONCOL) da utilizzarsi per l’attuazione del bando di cui alla D.G.R. n. 8-1102/2025/XII del 12 maggio 2025. Le transazioni elementari sono rappresentate nell’allegato “Appendice A - elenco registrazioni contabili”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di dare atto che:
- la liquidazione del contributo a favore di ogni singolo beneficiario individuato con successivo provvedimento dirigenziale in coerenza con quanto previsto dal bando, avverrà in due soluzioni:
· acconto fino a un massimo del 90% del contributo riconosciuto, previa dichiarazione di inizio dell’attività didattica;
· saldo in seguito a rendicontazione dell’iniziativa finanziata;
- nel caso in cui le risorse finanziarie non siano in grado di soddisfare tutte le richieste, il contributo potrà essere proporzionalmente ridotto in base ai fondi stanziati;
- la responsabilità del procedimento è in capo alla Direzione Regionale Ambiente, Energia e Territorio – Settore Sviluppo della Montagna.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013, nel sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

Beneficiari: Unioni montane piemontesi
Importo: € 433.004,11
Responsabile del procedimento: Chiara Maria Musolino
Modalità di individuazione del beneficiario: Bando di cui alla D.G.R. n. 8-1102/2025/XII del 12 maggio 2025.

LA DIRIGENTE (A1615A - Sviluppo della montagna)
Firmato digitalmente da Chiara Maria Musolino

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Regionale Ambiente, Energia e Territorio
Settore Sviluppo della Montagna

Legge regionale 5 aprile 2019, n. 14, art. 4 e 24 – D.G.R. n. 8-1102/2025/XII del 12 maggio 2025.

BANDO per il mantenimento dei servizi scolastici nei territori montani. A.s. 2025/2026

1) FINALITÀ E OBIETTIVI DEL BANDO

La Regione Piemonte con il presente bando sostiene, attraverso un contributo finanziario a carattere integrativo, iniziative e progetti finalizzati a mantenere e migliorare la qualità dei servizi scolastici nel territorio montano, in conformità con gli indirizzi dettati dalla D.G.R. n. 8-1102/2025/XII del 12 maggio 2025.
In particolare l'obiettivo è di garantire il diritto all'istruzione nei territori montani, equiparando l'offerta formativa a quella normalmente garantita sul resto del territorio regionale, così da prevenire il rischio di spopolamento dei comuni montani.

2) OGGETTO DEL BANDO

Sono ammesse al finanziamento le iniziative programmate per l'anno scolastico 2025/2026 che riguardino i seguenti ambiti:

A) Iniziative volte al mantenimento del servizio scolastico per le scuole dell'infanzia e le scuole primarie ubicate in contesti montani di particolare marginalità, che renderebbero disagevole la frequenza scolastica in caso di cessazione del servizio; rientrano in tale ambito i punti di erogazione privi di insegnanti assegnati dall'ufficio scolastico regionale e che pertanto, per lo svolgimento dell'attività didattica, impiegano personale con oneri a carico del Comune o dell'Unione montana e attivano programmi concordati con l'istituto scolastico territorialmente competente.

B) Interventi finalizzati alla razionalizzazione delle situazioni di pluriclasse nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, nel caso in cui la composizione delle stesse risulti in condizione di difficile sostenibilità in rapporto alla dotazione di personale docente ed al tempo scuola proposto; tale intervento è unicamente finalizzato al miglioramento dell'organizzazione didattica delle pluriclassi mediante il parziale sdoppiamento delle stesse in gruppi classe.

3) SOGGETTI INTERESSATI

Destinatarie del bando sono le Unioni montane piemontesi le quali presentano, per i presìdi scolastici ricadenti nel proprio territorio, programmi didattici da attuarsi attraverso i Comuni e/o gli Istituti scolastici di riferimento, fermo restando l'onere di rendiconto finale da parte delle Unioni montane stesse.
Requisito di ammissibilità è pertanto la localizzazione del plesso scolastico in un Comune classificato montano ai sensi della D.C.R. n. 826-6658 del 12/05/1988; per i comuni parzialmente montani il plesso dovrà essere situato nella porzione montana del territorio.
Per i plessi scolastici collocati in Comuni montani che non hanno attivato una convenzione o che non hanno aderito ad un'altra unione entro sei mesi dalla fuoriuscita dall'unione di provenienza o, ancora, che hanno stipulato una convenzione con un'Unione montana non contigua, il programma didattico è presentato dall'Unione Montana territorialmente contigua al Comune in cui è situato il plesso scolastico; per "contiguità territoriale" si intende una vicinanza qualificata tra il Comune e l'Unione montana interessati, tanto da essere confinanti.

4) DOTAZIONE FINANZIARIA

Come previsto dalla D.G.R. n. 8-1102/2025/XII del 12 maggio 2025, la dotazione finanziaria attualmente disponibile è pari a € 433.004,11.

5) ENTITÀ MASSIMA DEL CONTRIBUTO

Ogni programma didattico relativo ai punti di erogazione del servizio di cui all'ambito A), potrà ottenere un contributo massimo di € 18.000,00. Per le sole scuole primarie di primo grado con più di 10 alunni e con situazione di pluriclasse con più di tre gruppi classe potrà essere riconosciuto un importo massimo di € 36.000,00.

Per quanto concerne la razionalizzazione delle situazioni di pluriclasse di cui all'ambito B), il contributo sarà rapportato alla composizione e complessità dei gruppi classe presenti, secondo i criteri di seguito riportati:

- Scuola primaria
  pluriclasse composta da 2 gruppi classe - contributo di € 1.100,00
  pluriclasse composta da 3 gruppi classe - contributo di € 2.300,00
  pluriclasse composta da 4 gruppi classe - contributo di € 3.600,00
  pluriclasse composta da 5 gruppi classe - contributo di € 5.000,00.

- Scuola secondaria di primo grado
  il contributo sarà rapportato al numero di ore d'insegnamento previste nel progetto di parziale sdoppiamento definito dall'istituto scolastico, per un importo massimo di € 8.000,00.

6) SPESE AMMISSIBILI

Il contributo regionale potrà essere utilizzato esclusivamente per far fronte al costo del personale scolastico aggiuntivo dedicato al progetto e/o al costo del personale scolastico utilizzato oltre l'orario curricolare individuale d'obbligo.
Per entrambe le iniziative il costo orario massimo riconosciuto non potrà superare quello previsto dal vigente CCNL.
Le iniziative che beneficeranno del contributo ai sensi delle presenti disposizioni, potranno essere cofinanziati con ulteriori finanziamenti regionali, fino al raggiungimento della spesa sostenuta.

7) TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

L'Unione montana potrà presentare l'istanza di contributo per via telematica, **dalle ore 9:00 del 26 maggio 2025 fino alle ore 12.00 del 30 giugno 2025** tramite la piattaforma FINDOM accessibile dal portale della Regione Piemonte (ServiziOnline – Bandi Piemonte - FINanziamenti DOMande) oppure al seguente link:
https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-piemonte-finanziamenti-domande
Decorso il termine di cui sopra, il sistema non consentirà più l'invio della candidatura.

Ogni Unione Montana dovrà presentare:
- una domanda per ogni plesso scolastico e/o punto di erogazione del servizio per il quale è richiesto il contributo;
- il programma didattico sottoscritto dal Dirigente scolastico.
Per le sole iniziative di cui all'ambito A occorrerà allegare anche la dichiarazione del Sindaco come da modello scaricabile dalla piattaforma FINDOM.

La compilazione dell'istanza su FINDOM potrà essere effettuata direttamente dal legale rappresentante o da un soggetto terzo.
La piattaforma FINDOM è dotata di un box di assistenza a supporto della compilazione delle istanze e per la risoluzione di anomalie dovute a malfunzionamenti tecnici (mancato invio o ricezione delle istanze, perdita di allegati, etc.). Inoltre, all'interno delle "Regole di compilazione" presenti nel sistema FINDOM, sono disponibili i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande.

Poiché la domanda generata dal sistema informatico e sottoscritta con firma elettronica dal legale rappresentante contiene dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, si evidenzia che la verifica della correttezza dei dati riportati nella domanda è di esclusiva cura e responsabilità dell'ente richiedente.
FINDOM non rilascia alcuna ricevuta inerente l'inoltro della domanda. L'invio della stessa potrà essere verificato sulla piattaforma come indicato nelle "Regole di compilazione".

8) CAUSE DI NON AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

Non saranno considerate ammissibili le domande:
- trasmesse con modalità diverse dalla piattaforma FINDOM;
- relative a plessi scolastici ubicati in zone non montane del territorio piemontese;
- prive degli allegati di cui al punto 7) debitamente compilati e sottoscritti.

9) ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE PERVENUTE

Entro 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande saranno verificati i requisiti di ammissibilità ed i contenuti dei programmi presentati e, fatte salve eventuali richieste di integrazioni, con provvedimento del Settore Sviluppo della montagna saranno approvati gli esiti dell'istruttoria.
Nel caso in cui le risorse finanziarie stanziate non siano in grado di soddisfare tutte le richieste ammissibili con i massimali indicati al punto 5), il contributo sarà proporzionalmente ridotto, rapportandolo alle risorse complessivamente disponibili.
L'esito dell'istruttoria e l'importo del contributo riconosciuto saranno comunicati ai soggetti interessati dopo l'assunzione del provvedimento di ammissione o di esclusione, mediante lettera di concessione/non concessione del contributo, così come previsto dalla normativa vigente e dalla l.r. 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

10) LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

I contributi concessi con il provvedimento di cui sopra saranno liquidati in due soluzioni:
- acconto fino a un massimo del 90% del contributo riconosciuto, previa dichiarazione di inizio dell'attività didattica, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Unione montana, da trasmettere tramite l'applicativo informatico "Gestionale finanziamenti" - *https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/gestionale-finanziamenti*
- saldo in seguito a rendicontazione dell'iniziativa finanziata, da trasmettere con la medesima procedura.

11) RENDICONTAZIONE

L'Unione montana beneficiaria del contributo, al termine dell'attività relativa all'a.s. 2025/2026 e comunque entro il 30 settembre 2026, a rendiconto delle spese sostenute per ogni plesso e/o punto di erogazione del servizio, dovrà presentare tramite l'applicativo informatico "Gestionale finanziamenti" la seguente documentazione:
- una relazione finale sull'attività svolta;
- i mandati di pagamento all'istituto scolastico e/o al Comune relativi al trasferimento delle risorse per la realizzazione delle iniziative finanziate.
Sulla base di quanto rendicontato si provvederà alla liquidazione del saldo oppure alla richiesta di restituzione delle eventuali somme liquidate in eccedenza.

12) REVOCA DEI CONTRIBUTI

Fatta salva la rinuncia volontaria da parte del soggetto beneficiario, con apposito provvedimento dirigenziale si procederà alla revoca del contributo, nei seguenti casi:
- mancata realizzazione dell'iniziativa/attività o realizzazione in modo difforme o non attinente a quanto descritto nel programma didattico;
- modifica sostanziale dell'attività proposta senza preventiva comunicazione e senza adeguata giustificazione.

13) CONTROLLI

Al fine di accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo, il Settore Sviluppo della Montagna si riserva la facoltà di svolgere un controllo a campione sul 10% delle rendicontazioni pervenute.
La selezione del campione avverrà attraverso estrazione a sorte, effettuata in modo automatico, con l'utilizzo di apposita procedura informatica.
Le operazioni di sorteggio saranno effettuate da una commissione così composta:
- il Dirigente del Settore Sviluppo della Montagna, in qualità di Presidente;
- due funzionari del Settore Sviluppo della Montagna.

Le Unioni montane sottoposte a controllo dovranno trasmettere copia delle fatture e/o dei cedolini relativi al personale impiegato per l'attuazione dell'iniziativa e dei correlati mandati di pagamento.
In caso di esito negativo o parzialmente positivo degli accertamenti, il Settore informerà con PEC l'Unione montana la quale, entro 10 giorni consecutivi a partire dal giorno successivo alla data di ricezione, potrà presentare per iscritto le osservazioni corredate da eventuali documenti come previsto dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e dalla L.r. 14 ottobre 2014, n. 14.
A conclusione dell'istruttoria il funzionario incaricato redigerà un verbale contenente la proposta di esito. L'esito potrà essere:
- positivo;
- parzialmente positivo, nel caso di esclusione di alcune voci di spesa;
- negativo, con indicazione delle motivazioni.

Il provvedimento finale sarà comunicato alle Unioni montane sottoposte ai controlli; nel caso di esito parzialmente positivo o negativo il provvedimento sarà adottato con determinazione dirigenziale.

14) PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Dirigente pro tempore del Settore "Sviluppo della Montagna" della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio.
I procedimenti sono disciplinati dalla D.G.R. n. 22-8337 del 25 gennaio 2019 e s.m.i., di individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi afferenti alle materie di competenza della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio.

15) TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e s.m.i. si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati alla Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Settore Sviluppo della Montagna, sarà finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali volte all'erogazione del contributo previsto dal bando.

16) MODALITÀ' DI DIFFUSIONE DEL BANDO ED INFORMAZIONI

Il presente bando sarà trasmesso alle Unioni montane piemontesi e verrà inoltre diffuso mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e nel sito della Regione Piemonte - sezione Bandi e Finanziamenti.

Per informazioni:
Settore Sviluppo della Montagna
tel. 0171 321911
email: montagna@regione.piemonte.it
Referenti: Genovese Franco, Molineris Giuliana, Raina Enrico